

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE II CIRCOLO POMIGLIANO D'ARCO**

Via Roma, 77- 80038 Pomigliano d'Arco

Distretto scolastico n.31 Cod. Fisc.: 93053360637 Codice mecc.: NAEE358009

Tel./ Fax 081 3177300-Cell. 3777098514 e-mail: [naee358009@istruzione.it](mailto:naee358009@istruzione.it) PEC [naee358009@pec.it](mailto:naee358009@pec.it)  
[www.secondocircolopomigliano.eu](http://www.secondocircolopomigliano.eu)

**Allegato 1**

**Prot. 5135/B18**

**Pomigliano d'Arco\_02/10/2015**

**MIUR** Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione  
Al Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione  
del sistema nazionale di istruzione  
Dott.ssa Carmela Palumbo  
Viale Trastevere, 76/A  
00153-Roma  
email: [dgosv.segreteria@istruzione.it](mailto:dgosv.segreteria@istruzione.it); [giuliana.polacchi@istruzione.it](mailto:giuliana.polacchi@istruzione.it)

**A) ANAGRAFICA e SCHEDE DI PROGETTO**

**1. Regione di riferimento:**

CAMPANIA

**2. Dati dell'istituzione scolastica capofila della Rete**

Denominazione: 2° Circolo Didattico

Via: Roma 77

Comune: Pomigliano d'Arco Provincia: Napoli

CAP: 80038 Tel: 0813177300 Fax: 081/3177300

Indirizzo di posta elettronica: [naee358009@istruzione.it](mailto:naee358009@istruzione.it)

Nome e Cognome del Dirigente Scolastico

Filomena Maria Favicchio

Nome e Cognome del Referente del Progetto: Angela Maria Fornaro

Recapito del Referente del Progetto: 3389989273 – [angelamaria.fornaro@istruzione.it](mailto:angelamaria.fornaro@istruzione.it)

Sono state rilevate irregolarità amministrativo contabili  SI  X  
Se sì Specificare .....

Negli ultimi 2 anni il bilancio consuntivo è stato approvato  X  NO  
Se no Specificare .....

<b>Titolo del Progetto</b>	<b>Art and Landscape</b>
----------------------------	--------------------------

**Tipologia di azione:**

- o B1.Progetto E-CLIL (primo ciclo)

<b>Denominazione della Rete</b>	<b>Art and Science by CLIL</b> 2° CIRCOLO DIDATTICO POMIGLIANO NAEE358009 S.M.S. G.CAPORALE ACERRA NAMM15100Q I.C. F.PALIZZI CASORIA NAIC8EV005 <b>48° CIRCOLO DIDATTICO NAPOLI</b> <b>NAEE340004</b> I.C. D.D. 1 –Cavour MARCIANISE CEIC8AQ008 I.C. F. GESUE' SAN FELICE A CANCELLO CEIC869005
<b>Denominazione Scuola capofila della Rete</b>	2° Circolo Didattico di Pomigliano d'Arco
<b>Codice meccanografico</b>	NAEE358009
<b>Codice Fiscale</b>	93053360637
<b>Indirizzo / comune / provincia</b>	VIA Roma 77 Pomigliano d'Arco (NA)
<b>Tel. 081/3177300</b>	<b>Email naee358009@istruzione.it</b>

**Responsabile Progetto**

<b>Nome</b> Angela Maria	<b>Cognome</b> Fornaro
<b>cell.</b> 3389989273	<b>Email</b> angelamaria.fornaro@istruzione.it

**B) PROPOSTA PROGETTUALE**

**Descrizione sintetica della proposta progettuale:**

Il progetto si propone di sviluppare la conoscenza del tema paesaggistico in termini pittorici, scientifici, ambientali e geografici, avvalendosi della lingua inglese. Attraverso l'esperienza proposta si desidera accrescere nel discente l'interesse per la diversità morfologica, e quindi ambientale, delle differenti aree geografiche del nostro pianeta, mediato da uno sguardo estetico ed espressivo tipico della produzione pittorica, e in generale visiva, a cavallo tra il XIX e il XXI secolo. L'indagine dell'immagine di paesaggio, secondo un approccio trasversale, consente di allargare lo sguardo oltre che sul proprio ambiente anche su realtà lontane e diverse dal contesto di appartenenza, e di avvicinarsi ad esse secondo una modalità comparativa, pragmatica e accattivante. I destinatari del progetto sono chiamati a

rapportarsi in maniera dinamica e interattiva al tema proposto, osservando, riflettendo, comunicando e rielaborando – anche graficamente – la propria esperienza conoscitiva. La sensibilizzazione al tema paesaggistico offre inoltre la possibilità di effettuare una riflessione più specificatamente ambientalista ed esistenziale; un confronto tra differenti modi di percepire ed esperire la natura nella fase precedente alla sua rappresentazione. A questo livello, la lingua inglese costituisce veicolo linguistico e culturale insieme, poiché tra gli oggetti privilegiati della nostra analisi vi è la pittura paesaggistica anglosassone, che si distingue per alcuni e ben definiti tratti caratteristici all'interno del panorama artistico mondiale, ma anche l'arte contemporanea con i suoi apporti architettonici innestati nel paesaggio con l'utilizzo di materiali strettamente in sintonia con la natura.

***Descrizione sintetica del contesto e delle scuole che costituiscono la Rete***

*(eventuali precedenti attività di rete, progetti affini ecc.)*

Il contesto di appartenenza delle scuole della rete si caratterizza per un discreto tasso di omogeneità culturale. Alcune scuole afferiscono alla Provincia di Caserta, altre a quella di Napoli, ma il territorio interessato è un ambiente molto problematico: l'area è quella della cosiddetta "terra dei fuochi", in cui l'emergenza ambientale è vivamente sentita e al degrado incombente si può reagire solo con proposte progettuali che elevino la cruda realtà verso il bello, verso una dimensione estetica della vita che, attraverso il rispetto e la cura dell'ambiente, riscattino questi territori e i loro abitanti, in questo contesto la microcriminalità è molto diffusa e intercetta manovalanza sempre più giovane. I nostri alunni, a cavallo tra i 10 e i 15 anni, sono i soggetti più esposti alle oscure sirene dei lavoretti facili per il possesso di oggetti generazionali di culto. La costituzione della rete ha lo scopo di rafforzare i vincoli territoriali positivi, proponendo percorsi culturali alternativi alla devianza, veicolando nuovi modelli culturali che affascinino i ragazzi per mostrargli un'altra dimensione del territorio: la dimensione estetica, che fonda le sue radici storiche nell'arte. Attraverso la creazione di nuovi oggetti, i ragazzi diventano autori e creatori, e si arricchiscono di un corredo linguistico internazionale, affinché possano, anche digitalmente, varcare gli angusti vincoli ambientali. Durante l'anno scolastico 2014-2015, con alcuni dei partner in Rete si è svolto un progetto per le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, in cui si sono realizzati degli orti didattici finalizzati alla creazione di una azienda agricola attraverso l'utilizzo di spazi pubblici dismessi, in verticale anche con un istituto professionale superiore. Alla base del progetto vi è stata innanzitutto la valorizzazione del contesto territoriale sia in termini ambientali che economici e creativi. Il tema ambientale, anche se in forma diversa, ritorna in questa proposta, poiché tra gli aspetti emergenti, che accomunano tutti gli istituti facenti parte della Rete, vi è sicuramente quello di accrescere il rispetto e la cura del territorio, inteso come "bene paesaggistico", ovvero bene naturale e condiviso da osservare, ammirare, valorizzare, tutelare e ricreare quando necessario. Altro aspetto che le scuole della Rete valorizzano è la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento con adesione a progetti come Scuola digitale 2.0 e l'introduzione dell'apprendimento della lingua straniera fin dalla scuola dell'infanzia. Le scuole sono anche impegnate in progetti di integrazione culturale e multietnica affacciandosi alla dimensione europea dell'insegnamento. Vengono, inoltre, favorite modalità online nei processi di apprendimento e di formazione del personale e vi è una larga adesione alle sperimentazioni del Miur comprese le ultime sulla certificazione delle competenze. L'impianto dei curricoli è a carattere verticale ed orizzontale con l'utilizzo e l'implementazione del capitale sociale territoriale.

***Profilatura sintetica dei docenti coinvolti nel Progetto***

*(livello di competenza linguistica e loro discipline di insegnamento, eventuali esperti madrelingua coinvolti ecc.)*

Per la realizzazione del progetto si ipotizza di coinvolgere le docenti di lingua inglese (livello di certificazione B1 per la scuola primaria e B2 per la scuola secondaria di primo grado) in codocenza con le insegnanti di arte e immagine, scienze e geografia secondo una strategia modulare. Si prevede inoltre un intervento mirato e cadenzato di una docente madrelingua

inglese per l'approfondimento delle competenze linguistiche. I docenti inoltre devono possedere competenze digitali adeguate alla produzione dei materiali e alla partecipazione di ambienti di condivisione online con i docenti della Rete.

**Profilatura sintetica delle classi coinvolte nel Progetto**

(numero di classi per ciascuna scuola, sezioni, livello di competenza linguistica degli studenti, competenze digitali, attrezzature tecnologiche presenti nelle scuole e nelle classi ecc.)

Ogni istituto ha scelto due classi, per un totale di 12 tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, incentivando in questo modo la continuità didattica tra i differenti ordini scolastici sia dal punto di vista delle conoscenze linguistiche che contenutistiche, e le classi seconde e terze della scuola primaria in cui si intende sviluppare il progetto CLIL – già avviato in via sperimentale - fino alla conclusione del percorso scolastico.

Le classi scelte sono: Secondo circolo didattico di Pomigliano d'Arco – 3°B e 5°A del plesso Rodari; **48° Circolo didattico di Barra – 2°B e 3°A**; IC Palizzi di Casoria – 5°E scuola primaria e 1°A scuola secondaria di I grado; IC Gesùè di San Felice a Cancellò – 5°A e 1°A; scuola secondaria di I grado Caporale di Acerra – 1°H e 1°M scuola secondaria di I grado; IC Cavour – 5° A e 1° L scuola secondaria di I grado.

Le classi selezionate si caratterizzano per una formazione eterogenea, in cui il livello di competenza linguistica, digitale e disciplinare del gruppo risulta essere piuttosto vario. Pertanto il progetto desidera individuare obiettivi che siano raggiungibili da tutti i discenti coinvolti e potenziare, attraverso la messa a punto di ambienti di apprendimento motivanti e strategie didattiche di tipo pragmatico e laboratoristi, le competenze fondamentali individuate. In alcune scuole il livello di conoscenza della lingua straniera è certificata dal Trinity College London, per i livelli pari al Grade 1-2-3 della scala di valutazione internazionale. Ciascun istituto partner della Rete è in possesso di aule e/o laboratori tecnologicamente attrezzati con personal computer, LIM, sistemi di amplificazione audio per le attività di ascolto e software o tools (Pacchetto Office, video editing, prezzi, popplet, ecc.) di uso comune. I docenti coinvolti possiedono le abilità tecniche adeguate a garantire un utilizzo soddisfacente e pieno degli strumenti tecnologici e digitali messi a disposizione dal proprio istituto, dove vengono implementate le competenze digitali degli alunni in relazione al curriculum progressivo.

**Finalità e obiettivi del Progetto (disciplinari, linguistici, trasversali, digitali ecc.)**

Il progetto prevede i seguenti obiettivi:

**1) Obiettivi disciplinari e trasversali**

- saper leggere autonomamente una rappresentazione figurativa;
- saper riutilizzare autonomamente i contenuti appresi in attività di produzione espressiva;
- scoprire attraverso l'osservazione il mondo della natura;
- comprendere che l'attività antropica modifica il mondo naturale investendolo di simboli, trasformando la conformazione del paesaggio;
- mettere in relazione, operare confronti, formulare ipotesi e verificarle;
- rilevare relazioni tra esseri viventi e ambiente fisico;
- rilevare e descrivere le trasformazioni della materia sottoposte a delle variabili;
- riconoscere le caratteristiche principali di alcuni ambienti;
- individuare in una rappresentazione iconografica i codici utilizzati, l'oggetto della rappresentazione, gli aspetti messi in evidenza;
- comprendere il valore sociale ed estetico dell'ambiente e della sua tutela;
- sviluppare il proprio senso critico ed estetico attraverso l'osservazione di prodotti artistici.

**2) Obiettivi linguistici**

- apprendere argomenti lessicali in L1 e L2 collegati ad argomento di tipo artistico, geografico e scientifico;
- essere in grado, in L2, di effettuare una rielaborazione critica di quanto appreso;
- saper leggere vocaboli e frasi con il supporto dell'elemento visivo;
- riconoscere gruppi di suoni (*chunks*) come portatori di significato;

- riconoscere e isolare parole e strutture nate all'interno di un testo;
- produrre, leggere e interpretare testi descrittivi e narrativi partendo dall'immagine in lingua inglese (*literacy*).

### **3) Obiettivi trasversali**

- formulare messaggi riguardanti la propria esperienza personale;
- produrre messaggi orali adeguati alle situazioni comunicative vissute;
- usare in modo appropriato il linguaggio orale e scritto e i linguaggi specifici dei campi d'esperienza e delle discipline, compresi quelli delle nuove tecnologie;
- organizzare e/o pianificare un'attività di lavoro da soli o in gruppo;
- rielaborare le conoscenze, abilità, competenze acquisite e personali in un settore di apprendimento, saperle trasferire in altri ambiti disciplinari e nel contesto quotidiano;
- rielaborare i vari aspetti del sapere e del saper fare appresi nelle discipline e correlarli;
- utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse;
- esprimere una valutazione con argomentazioni coerenti;
- essere creativi.

### **4) Obiettivi digitali**

- utilizzare le TIC per lavorare con testi, immagini e suoni al fine di comunicare e rappresentare idee;
- compiere autonomamente delle scelte su quali strumenti utilizzare per produrre differenti risultati;
- saper organizzare, classificare, gestire e presentare i lavori realizzati con l'uso di tool adeguati;
- esplorare le informazioni da varie fonti riconoscendo la molteplicità delle fonti esistenti;
- riflettere e valutare le esperienze con le TIC sia all'interno del contesto scolastico che all'esterno;
- interpretare con senso critico e valutare i risultati ottenuti da una ricerca di informazioni;
- riconoscere l'ambiente di simulazione come una rappresentazione semplificata di una realtà complessa;
- condividere e scambiare documenti sia attraverso una rete locale che attraverso semplici piattaforme presenti nel web.

### ***Tematica del progetto (Topic, ambiti disciplinari coinvolti, argomenti disciplinari specifici, lingua straniera veicolare)***

**Topic del progetto: *Il paesaggio nell'arte e gli ambienti naturali nel mondo***

**Ambiti disciplinari:** il topic scelto abbraccia tutti e tre le aree disciplinari (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). L'Area linguistico-artistico-espressiva con la L1, L2 e Arte e Immagine; l'Area storico-geografica con la Geografia; l'Area matematico-scientifica con le Scienze naturali e la Tecnologia.

**Argomenti disciplinari specifici sono:**

**Area linguistico-artistico-espressiva:**

la rappresentazione del paesaggio nell'arte europea e italiana;  
conoscenza degli artisti della pittura e dell'arte in genere dell'epoca moderna e contemporanea (Cezanne, Impressionisti, Turner, Mondrian, Frank Gerhy) e la costruzione di modelli tridimensionali;

analisi delle forme attraverso l'immagine audiovisiva e digitale;

analisi del valore espressivo-emozionale delle tecniche e degli stili di produzione visiva;

sviluppo del lessico e delle espressioni linguistiche (in L1 e L2) specifiche disciplinari associate agli ambiti di analisi,

**Area storico-geografica:**

associazione tra paesaggi dell'arte visiva ad aree geografiche definite attraverso la costruzione di mappe illustrate, satellitari e ipertestuali

**Area matematico-scientifica:**

interpretazione delle trasformazioni ambientali e naturali ad opera degli agenti atmosferici (processi erosivi di trasformazione del paesaggio) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione)  
Lingua straniera veicolare: Lingua inglese

**Fasi di sviluppo del progetto: tempi e risultati attesi per ciascuna fase.**  
**Nello specifico dettagliare le seguenti fasi:**

**1. Fase di formazione/autoformazione dei docenti in presenza e/o a distanza**

Ogni docente, sulla base delle indicazioni programmatiche del progetto, è tenuto a provvedere, secondo la specificità della propria disciplina, a una fase preliminare di autoformazione attraverso fonti e strumenti a esso più congeniali. I codocenti di Rete sono tenuti a comunicare e condividere gli esiti della autoformazione, quali possibili contenuti del futuro lavoro didattico. La conduzione delle attività prevede degli incontri sia in presenza che nel Focus Group online, dove i docenti e i dirigenti didattici possono scambiare e condividere materiali utili allo sviluppo progressivo del percorso CLIL. I materiali di formazione da condividere sono postati sul blog dedicato al progetto, incrementati dalle singole scuole per definire la mappa delle competenze delle attività. La fase preliminare di formazione ed autoformazione ha la durata di due settimane e prevede due incontri in presenza e tre online. Il risultato atteso è la creazione di una comunità professionale che valorizzi l'operato di ognuno e sia in grado di valutare, monitorare e riprogettare gli interventi didattici.

**2. Fase di progettazione, produzione e sperimentazione di materiali didattici digitali con gli studenti**

Durante la fase di progettazione, della durata di due settimane, i docenti si incontrano online per strutturare i topic. In relazione agli interventi didattici da intraprendere, viene proposta agli studenti una presentazione (pdf o PowerPoint) degli obiettivi trasversali alle discipline e delle loro modalità di perseguimento attraverso task (situazioni reali in cui il discente può fare esperienza diretta delle finalità presentate), ciò per favorire la comprensione del percorso e l'autovalutazione. Le presentazioni contengono collegamenti ipertestuali a video, animazioni, approfondimenti, test, giochi, ecc.. Insieme docenti e studenti vivono l'esperienza della osservazione, lettura e interpretazione del materiale visivo e/o audiovisivo presentato, identificando e costruendo progressivamente una rete di connessioni, comparazioni e valutazioni personali tra gli oggetti e le situazioni analizzate. Essendo il paesaggio e l'ambiente il tema chiave del nostro percorso, si rende necessario operare a partire dall'immagine e dalla sua interpretazione iconografica, materiale, estetica ed espressiva. Si distinguono pertanto alcune attività "digitalizzate" fondamentali associate ai relativi obiettivi trasversali:

- distinguere forme, colori, linee, sfumature, piani della prospettiva ed elementi naturali costitutivi di ambienti specifici utilizzando software per modificare e gestire l'immagine (Photoshop);

- leggere e interpretare le immagini attraverso un'azione narrativa: utilizzando software di editing è possibile mettere in relazione immagini e suoni in base a categorie di lettura specifiche come *similitudine e opposizione*.

- associare paesaggi ad aree geografiche definite attraverso la costruzione di mappe illustrate e ipertestuali (tools: popplet, prezi, google earth, etc..).

La fase di progettazione si conclude con la produzione di un elaborato di gruppo, dove gli studenti, essendo in grado di usare alcuni strumenti digitali, possono comunicare e presentare il risultato del proprio percorso conoscitivo in lingua inglese. I ragazzi possono scegliere di creare autonomamente un prodotto che esprima criticamente un punto di vista su quanto vissuto e acquisito, da condividere sul portale europeo e-twinning per l'accrescimento delle competenze di cittadinanza europea.

Risultati attesi: ampliamento della conoscenza dell'arte, della lingua italiana e straniera in un'ottica interdisciplinare partendo dal learning by doing per i docenti e gli alunni.

Tempi: 15 ore per classe (comprese le 3h per l'insegnante di madrelingua)

### **3. Fase di verifica, valutazione e documentazione del progetto.**

Le fasi di verifica e di valutazione sono effettuate all'inizio, in itinere e in fase finale, anche attraverso l'autovalutazione fatta dagli studenti sul proprio operato, monitorando costantemente le attività. La verifica è incentrata prevalentemente sugli obiettivi disciplinari, e in particolare inerenti la lingua veicolare del CLIL. Di volta in volta gli studenti sono chiamati a confrontarsi con attività di verifica dal carattere ludico, tra cui test, giochi, esercizi di completamento; tutte da eseguire in gruppo o a coppie. Il format delle verifiche deve seguire le caratteristiche delle discipline interessate, servendosi di schemi e immagini che assecondino la natura del *content*. Per la valutazione in itinere, i discenti sono tenuti a completare una tabella sugli obiettivi disciplinari, linguistici e sull'autonomia, esprimendo il livello di acquisizione o di gradimento raggiunti. Gli studenti sono messi a conoscenza della valutazione che è espressa graficamente grazie all'ausilio di emoticon (faccine) relative a quattro livelli (not satisfactory – satisfactory – good – excellent). Il nostro progetto prevede l'adozione di due diversi e complementari strumenti di osservazione e di raccolta dei dati: di tipo qualitativo, il diario di bordo; di tipo quantitativo, il questionario a risposte multiple. Questi strumenti aiutano i docenti a esplicitare e a riflettere sulle strategie di apprendimento utilizzate insieme agli studenti. Risultati attesi: esperire forme di valutazione autentica partendo da compiti di realtà.

#### **Eventuali collegamenti con altri progetti analoghi per finalità, obiettivi e destinatari**

Per prossimità tematica (l'ambiente, il territorio, la natura, l'arte e la vocazione internazionale) il progetto si collega a "Piccoli imprenditori crescono" sulle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che si è concluso a giugno 2015 e verrà ripreso nella progettazione di quest'anno. Alcuni istituti coinvolti nella Rete, oltre ad avere già collaborato per il passato progetto, intendono sviluppare anche per il futuro argomenti inerenti la valorizzazione del territorio ambientale e dell'arte, per accrescere nelle nuove generazioni il senso estetico e il gusto del bello, intesi come sguardo critico e sensibile sulla realtà naturale e paesaggistica di appartenenza e non. L'aspetto di sensibilizzazione ambientale si fonde a una predilezione per la metodologia CLIL e per la progressiva introduzione dell'immersione linguistica nelle scuole. Quest'ultimo elemento contribuisce in misura preponderante a sviluppare nei partecipanti la propensione a partire dal proprio vissuto per allargarsi verso l'esterno sia in

senso culturale che linguistico. La conoscenza degli ambienti geografici, delle forme artistiche pittoriche, della lingua straniera consentono nel complesso di allargare la propria visione della realtà e del mondo, arricchendo la persona di nuove e plurime esperienze. Il progetto si collega alla progettazione del POF di tutte le scuole, che quest'anno investe l'ambito artistico internazionale e con i progetti Trinity di certificazione delle competenze secondo il quadro comune europeo (QCER) e alla formazione di alcuni docenti formatesi all'estero con il programma Erasmus + e con i progetti e-Twinning. Inoltre le scuole della rete sperimentano l'insegnamento della lingua straniera già dalla scuola dell'infanzia e conducono progetti di continuità sia in verticale, anche con scuole del secondo ciclo, che in orizzontale con l'offerta curricolare e territoriale (laboratori museali, PAN, Capodimonte). Partecipano ai laboratori musicali per la conoscenza della musica lirica (San Carlo) e incrementano la cultura scientifica ed ambientale con la creazione di orti didattici in aree dismesse. Prendono parte, per l'approfondimento dell'area logico-matematica, ai progetti di formazione dell'Università Bocconi e sperimentano modelli didattici innestati su compiti di realtà.

### **Strategie metodologiche, mezzi e strumenti**

L'intervento pianificato è di tipo modulare e trasversale, in cui si prevede un uso frequente di supporti non verbali, adeguati sia alla natura del tema chiave cross-curricolare (il paesaggio e l'ambiente) sia alla vocazione digitale del CLIL. Al principio, il processo di acquisizione intende offrire ai discenti la possibilità di acquisire progressivamente il metodo sperimentale proposto, soprattutto attraverso la creazione di una routine operativa. È fondamentale che, nella fase iniziale, il docente crei con i discenti un rapporto di fiducia, poiché egli più che rivestire un ruolo di correttore di forma o di contenuto, funge da mediatore della fase operativo-pragmatica (*Peer Tutoring*). Il docente L2 e il docente di disciplina si trovano a gestire un'attività peculiare, dove ciascuno deve contribuire in maniera soggettiva per adempiere al connubio finale di lavoro in **codocenza**. Obiettivo del docente di L2 è quello di ridurre la complessità sintattica del suo intervento, dando vita a un input pre-modificato per un *teacher talk* (discorso) semplificato: l'input infatti deve essere comprensibile e semplificato, e ripetuto in maniera progressiva e ridondante tale da creare una routine linguistica.

Metodologicamente si vuole procedere secondo l'approccio dell'*imparare ad imparare* (*Learning by doing*), ovvero stimolare gli studenti a sperimentare un apprendimento esperienziale, attraverso le tecniche del *brainstorming* (momenti di domande/risposte che guidino i destinatari a procedere servendosi di parametri di ordine mentale e organizzativo); *cooperative learning* col quale si vuole accrescere la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi in maniera paritaria e collaborativa con tutti i partecipanti. L'approccio generale delle attività resta ludico, incentrato prevalentemente sull'aspetto motivazionale ed emotivo dei discenti; i quali se stimolati adeguatamente da un ambiente di apprendimento dinamico, possono sviluppare un alto grado di autosufficienza operativa e di autovalutazione, imparando a verificare e valutare il proprio stesso approccio.

Le metodologie e gli strumenti sono interattivi e multimediali per favorire la trasversalità e la pluridisciplinarietà dei contenuti in ambiente CLIL. Si prevede l'uso di strumenti di verifica iniziali, in itinere e finali, adeguati al topic degli interventi singoli e del percorso complessivo (attività ludiche di verifica disciplinare, tabelle di autovalutazione e di feedback, documenti di osservazione e registrazione degli interventi). Nel rispetto dell'eterogeneità della classe, i docenti scelgono i mezzi più adatti a favorire il processo di acquisizione. Si pensa all'uso di fonti e supporti audiovisivi, la creazione di un ambiente di apprendimento ideale e stimolante, presentazione semplificata degli obiettivi alla classe, simulazione di situazioni reali. In questo contesto, la lettrice madrelingua, coordinata dalla docente CLIL di LS, opera in direzione di una strutturazione del lessico specifico e/o strutture chiave che saranno poi reimpiegate durante le ore del progetto. L'intervento della madrelingua ha un ruolo puntuale e cadenzato all'interno della pianificazione complessiva del progetto, ad essa sono riservate 1/5 delle ore totali (15 h) del lavoro. Si prevedono anche visite ai musei per i laboratori artistici e per lo studio di opere d'arte straniere

### ***Innovatività e riproducibilità del Progetto***

Il progetto può definirsi innovativo, poiché sviluppa in termini programmatici e fattivi tutte le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente nel quadro di riferimento europeo: la comunicazione nella madrelingua, che nel nostro progetto viaggia parallelamente alla comunicazione nella lingua straniera per gli ambiti disciplinari scelti; le competenze di base in scienza e tecnologia per ciò che concerne lo studio dei sistemi ambientali e naturali e l'intervento umano su di essi; la competenza digitale che caratterizza il progetto in tutte le sue fasi attraverso l'adozione di strumenti e mezzi informatizzati; imparare ad imparare secondo l'approccio di Ricerca-Azione, fare cioè l'esperienza diretta e autonoma del percorso di apprendimento; le competenze sociali e civiche, che trovano nella riflessione critica sullo stile di vita e il benessere personale e sociale il punto di maggiore interesse; il senso di iniziativa e di imprenditorialità, presente nella misura in cui i discenti sono chiamati ad osservare e valorizzare il patrimonio ambientale producendo idee di intervento alternative; incrementare consapevolezza ed espressione culturale e infine consapevolezza ed espressione culturale poiché gli studenti attraverso l'arte possono leggere, analizzare e interpretare espressivamente la realtà. Infine trasformare il territorio in un laboratorio artistico permanente attingendo dalle sue molteplici risorse con l'aiuto di genitori esperti e di artisti, mettendo in comunione esperienze e tecniche di lavoro con scuole europee.

Per la sua semplicità la struttura portante del progetto può essere adattata a differenti topic e raccogliere al suo interno le aree disciplinari e le competenze chiave già nominati. Esso dunque può essere facilmente riprodotto e adeguato alle esigenze di classi e istituti scolastici differenti. Il format del progetto con i suoi topic può essere utilizzato anche per altri contesti disciplinari per l'innovatività della sua formula trasversale, interdisciplinare e soprattutto basata sulla metodologia del learning by doing.

### ***Tecnologie utilizzate e loro impiego nello sviluppo del progetto***

La creazione di un adeguato e stimolante ambiente di apprendimento è alla base del nostro progetto. Si prevede l'uso di classi-laboratorio arredate da LIM e fornite di connessione alla rete Internet. Questi strumenti possiedono tutte le caratteristiche atte alla progettazione di attività interattive e ipertestuali. I laboratori/aule, in alcuni casi, sono forniti di personal computer destinati agli studenti e di apparecchiature audio specifiche (cuffie e stereo infrarossi) per le attività di listening. Ogni singolo intervento è programmato a partire dalle risorse tecnologiche possedute da ciascuno istituto in Rete.

### ***Materiali digitali del Progetto***

#### **Caratteristiche e tipologie dei materiali prodotti nell'ambito del Progetto (specificare eventuali software o tool utilizzati per la produzione)**

I docenti coinvolti sono tenuti a utilizzare software come PowerPoint o Pdf per la presentazione semplificata del topic, dando rilievo all'aspetto audiovisivo della comunicazione. I materiali di presentazione possono prevedere uno spiccato carattere ipertestuale e interattivo, poiché possono rimandare attraverso collegamenti precisi a disparati tipi di documenti (video, audio, giochi, test, ecc.). Gli studenti, a loro volta, sono chiamati a interagire con l'oggetto disciplinare dell'apprendimento servendosi di software (Photoshop, Pooplet, Final Cut) o tool, anche disponibili online, per sperimentare e sviluppare competenze specifiche: la costruzione di mappe concettuali, presentazioni interattive e dinamiche (prezi), condivisione di informazioni e materiali a distanza (Gruppi di lavoro online). Infine, il progetto prevede una condivisione del percorso e del prodotto finale con altri Paesi della Comunità europea attraverso la creazione di un progetto sulla piattaforma e-Twinning. In questo modo, agli studenti e ai docenti viene offerta la possibilità di comunicare in lingua inglese con scuole estere e di sperimentare ambienti virtuali di lavoro. I materiali per le loro caratteristiche rispetteranno criteri di adattabilità per i diversi

contesti culturali e linguistici (Paesi europei), sperimentali attraverso anche la loro possibile retroazione; saranno impiegati in diversi ambiti disciplinari e saranno interoperabili attraverso la loro modalità di ricerca-azione, potranno, inoltre essere monitorati e valutati da tutti i docenti della Rete e dai fruitori esterni.

#### **Valutazione di medio termine e finale del Progetto**

Si prediligono strumenti di autovalutazione ad uso dei docenti, soprattutto in fase iniziale e intermedia di progettazione, attraverso azioni di condivisione e verifica di gruppo (anche attraverso Focus group online) delle risorse e delle metodologie da adottare, e ad uso dei discenti, ai quali viene offerta la possibilità di valutare in itinere le esperienze compiute, attraverso questionari e/o tabelle semplificate di feedback.

In fase finale, la valutazione si avvale dei dati raccolti durante il percorso in diari di bordo e questionari ma anche attraverso prove esperte e compiti di realtà per una valutazione sia qualitativa che oggettiva. La valutazione tiene conto del livello di raggiungimento delle competenze chiave sopraelencate e del grado di soddisfazione degli interventi sia ad opera dei docenti che degli studenti.

#### **Contributo del progetto alle priorità del sistema nazionale di istruzione**

In sintonia con il dettato della legge di riforma del sistema nazionale di istruzione del 13 luglio 2015 n.107 il progetto contribuisce alla promozione dell'art.1, in particolare del comma 7 lettere a), b), c), f), h), i), m), r). Inoltre *amplia la sperimentazione sulle Indicazioni Nazionali e sulla nuova certificazione delle competenze.* .

#### **Dimensione dell'internazionalizzazione del Progetto**

La comunicazione nella lingua straniera prevista nel progetto CLIL sviluppa quelle abilità richieste per la mediazione e la comprensione interculturale in diversi contesti sociali. Queste abilità possono essere sfruttate in maniera concreta oltre che all'interno del percorso di apprendimento anche nella interazione virtuale con soggetti altri grazie alla piattaforma e.Twinning, con Paesi europei postando il progetto sulla piattaforma europea a cui aderiranno altre scuole estere. E' prevista la fruizione di siti inglesi ed americani per le tematiche inerenti l'arte e il design (AD, Living, Artistsnetwork, the artful parent).

#### **Piano di Disseminazione e Valorizzazione delle attività di progetto**

Sono previsti i seguenti strumenti di disseminazione:

- Forum Group dedicato al progetto, predisposto a raccogliere obiettivi e contenuti del percorso di apprendimento;
- news letters, comunicati stampa, redazionali di aggiornamento dello spazio web dedicato;
- incontri pubblici, con gli Enti locali per investire il territorio di nuove competenze.
- incontri territoriali in itinere e finali di presentazione dei risultati e dei prodotti attesi del progetto.